



Quadro Attuale del Mercato

Gambero ecuadoriano · primo semestre 2026 a confronto con il primo semestre 2025

Il mare ha reso come non rendeva da tempo. Dall'Ecuador sono uscite **910.692 tonnellate** nel primo semestre — quasi il sedici per cento in più dell'anno scorso, e non per un mese fortunato: **tutti e sei i mesi hanno superato il corrispondente del 2025**. Quando il raccolto sale così, dall'inizio alla fine, non è fortuna di stagione. È capacità entrata in acqua.

Volume che cresce, però, non è mercato che si apre. Metà di tutto ciò che è partito — il **50,7%** — ha attraversato il Pacifico verso la Cina, e quella metà si è ingrossata di quasi due punti e mezzo. Gli Stati Uniti si sono tenuti il **19,7%**, lo stesso dell'anno prima, non una cifra in più. Sette tonnellate su dieci prendono la rotta di due soli mercati, e la concentrazione è cresciuta proprio nell'anno in cui c'era più merce da spartire.

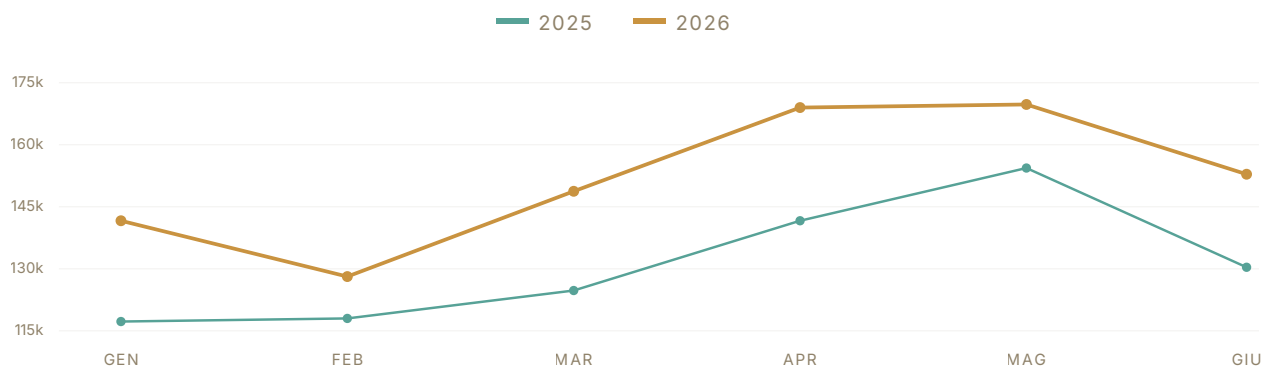
Al Mediterraneo è rimasto meno. L'Italia — che non ha mai comprato per volume, ma per prezzo — è scesa dal **3,5%** al **2,8%** di quanto l'Ecuador imbarca: **1.134 spedizioni** contro 1.233. In una marea salita del sedici per cento, la piazza italiana è calata dell'otto. Chi vende verso l'Italia trova meno concorrenza all'origine e più concorrenza di destinazione: il gambero che non arriva a Genova trova tavola a Shanghai senza sforzo.

Dentro la piazza, la scacchiera è girata. Case che comandavano un anno fa non comandano più, e sul fronte di chi imbarca il movimento è stato l'inverso di quello di chi compra. Le pagine che seguono mostrano i due lati, con la stessa misura e nella stessa finestra.

I Il raccolto e le sue destinazioni

Come leggere: la prima riga della tavola è tutto il gambero uscito dall'Ecuador nel semestre, in tonnellate. Le righe successive dicono che fetta di quel totale ha preso ciascun mercato — la «quota» è la fetta della torta, in percentuale. L'ultima colonna confronta le due fette: «p.p.» sono punti percentuali, la differenza fra le fette, non fra i chili.

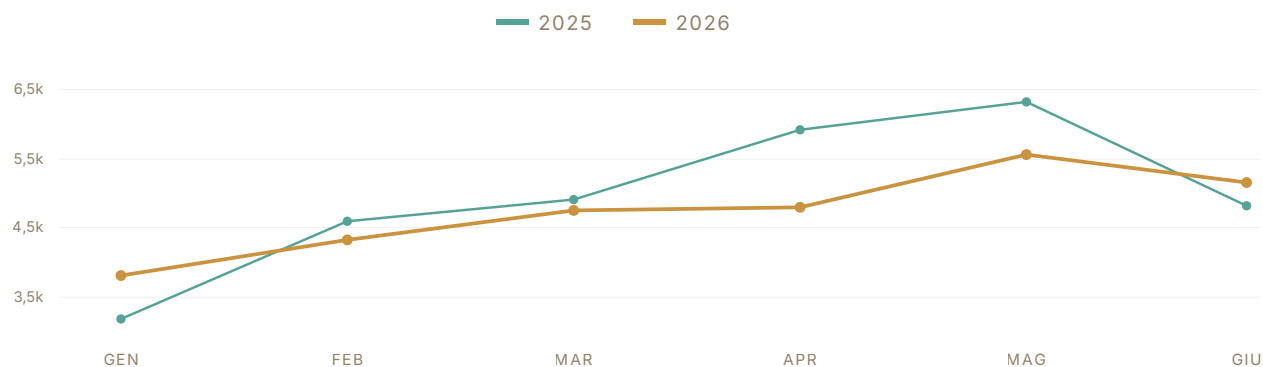
Ecuador — volume mensile 1° semestre 2025 vs 2026 (tonnellate)



INDICATORE	1° SEM 2025	1° SEM 2026	VARIAZIONE
Esportazioni ecuadoriane — tonnellate	786.676	910.692	+15,8%
Cina — quota sul totale	48,3%	50,7%	+2,4 p.p.
Stati Uniti — quota	19,7%	19,7%	stabile
Italia — quota	3,5%	2,8%	-0,7 p.p.

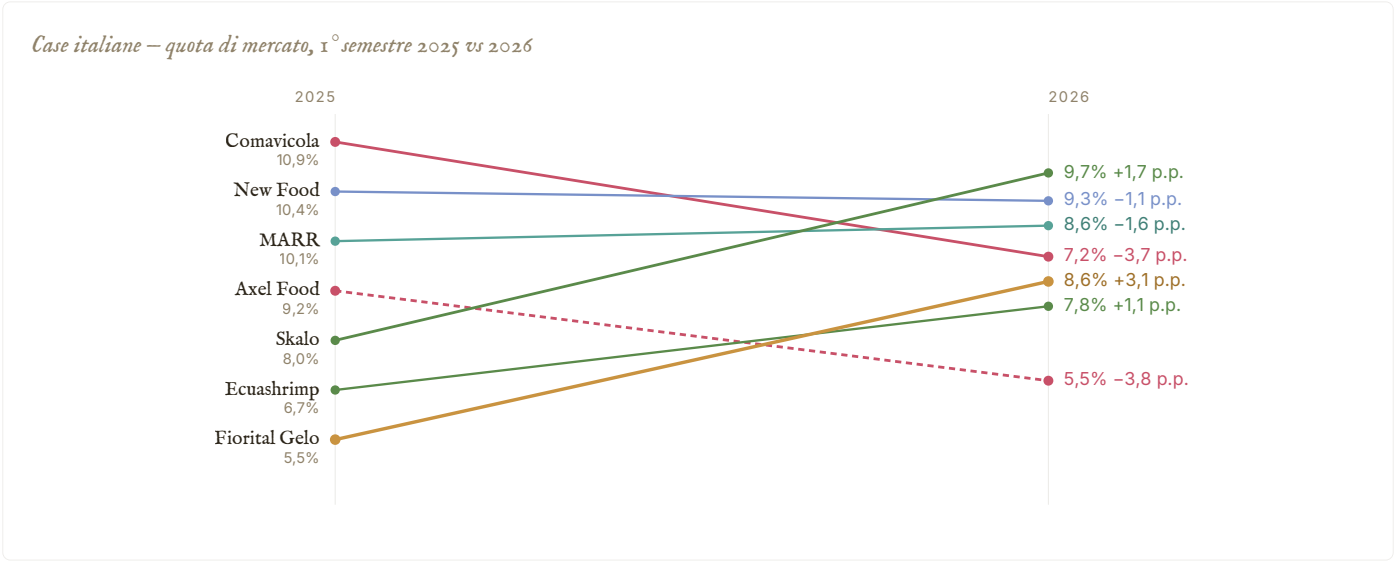
II Quote di mercato — chi comanda la piazza

Italia — volume mensile 1° semestre 2025 vs 2026 (tonnellate commerciali stimate; porti italiani più gli ingressi Rotterdam/Spagna delle case)



La piazza italiana ha ricevuto **≈ 28.400 tonnellate** nel semestre, contro **≈ 29.800** dell'anno prima: **-4,5% in merce**, a fronte del -8% in spedizioni — meno navi, ma più piene: il carico medio è salito. C'è però una terza cifra, e per chi vende è la più dura: la **partecipazione**. Mentre la piazza perdeva l'otto per cento, il mondo comprava il sedici in più — e così la fetta italiana su tutto ciò che l'Ecuador imbarca è passata dal 3,5% al 2,8%: **un quinto della propria quota**. Le due misure non si contraddicono, si sommano: la partecipazione cade due volte — per ciò che manca qui, e per ciò che cresce altrove. Perdere l'otto per cento in un mondo fermo è un raffreddore; perderlo in un mondo che corre è cambiare peso al tavolo. Nel profilo dei mesi, il 2026 parte sopra a gennaio, cede il cuore della primavera — aprile e maggio, i mesi cari del calendario — e torna sopra a giugno: un mercato più piccolo, ma più accorto.

Come leggere questa tavola: la **quota** è la fetta del corridoio italiano che ogni casa controlla, contando le spedizioni – i carichi sdoganati – e sommando tutti i porti d’ingresso. **Δ punti** dice di quanti punti percentuali la fetta è cambiata in un anno. **Δ relativo** risponde a una domanda più dura: rispetto alla propria dimensione, quanto ha perso o guadagnato la casa? Perdere 3,7 punti partendo da 10,9 significa perdere un terzo di sé; guadagnarne 3,1 partendo da 5,5 significa crescere di metà.



CASA	QUOTA 2025	QUOTA 2026	Δ PUNTI	Δ RELATIVO DELLA QUOTA
Skalo	8,0%	9,7%	+1,7 p.p.	+20,8%
New Food	10,4%	9,3%	-1,1 p.p.	-10,8%
MARR	10,1%	8,6%	-1,6 p.p.	-15,6%
Fiorital Gelo	5,5%	8,6%	+3,1 p.p.	+56,7%
Ecuashrimp	6,7%	7,8%	+1,1 p.p.	+16,6%
Comavicola	10,9%	7,2%	-3,7 p.p.	-34,0%
Axel Food	9,2%	5,5%	-3,8 p.p.	-40,9%

Un’avvertenza di lettura, perché le ultime due colonne non dicono la stessa cosa. Quando l’intera piazza si restringe, perdere quota diventa aritmeticamente più difficile – il denominatore scende insieme. La Comavicola è passata da 135 a 82 spedizioni; poiché il corridoio è sceso da 1.233 a 1.134, la sua quota è calata dal 10,9% al 7,2%: tre punti e sette decimi. Avesse mantenuto le stesse 135 spedizioni, avrebbe oggi l’11,9%: misurata contro quello scenario, la perdita sarebbe di quasi cinque punti, non di tre e sette. Ecco perché l’ultima colonna conta – in quota propria la casa ha perso un terzo, mentre Fiorital ha guadagnato più della metà della sua. Il punto percentuale nasconde la dimensione del movimento; la variazione relativa la mostra.

III Movimento dei volumi – quanto ha comprato ciascuna casa

Tonnellate commerciali stimate del primo semestre – peso doganale più il margine di glassatura, circa il 5%. Barra chiara 2025, barra colorata 2026. Il volume misura l’attività; la quota misura la posizione – e quando la piazza si contrae, è la quota che va letta per prima.

Fiorital Gelo

≈ 1.460 → 2.095 TONNELLATE



+43,5%

L'avanzata più decisa della piazza. Ha visto lo spazio e lo ha occupato prima degli altri.

Skalo

≈ 1.935 → 2.155 TONNELLATE



+11,4%

Cresce mentre la piazza arretra. Chi avanza in un semestre di ritirata ha contratti solidi, non fortuna.

Ecuashrimp

≈ 1.500 → 1.655 TONNELLATE



+10,3%

Cresce senza forzare. Il passo di chi ha fornitori di fiducia.

New Food

≈ 3.070 → 2.555 TONNELLATE



-16,8%

Ha tagliato le spedizioni (-18%) più della merce (-16,8%): carichi consolidati invece che dispersi. Risparmia nolo e tiene la tavola.

MARR

≈ 2.815 → 2.165 TONNELLATE



-23,1%

Ha ceduto con disciplina, senza perdere il posto. C'è aggiustamento, non rottura.

Axel Food

≈ 2.985 → 1.575 TONNELLATE · ANNO IN CORSO (GEN-LUG)

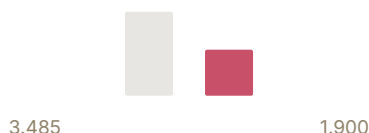


-47%

Qui i chili, nell'anno in corso: -47%. Nella tavola delle quote del semestre: -41%. Le quote contano le spedizioni, circa da 114 a 62, non il peso. Un terzo del 2026 entra per Rotterdam o per la Spagna.

Comavicola

≈ 3.485 → 1.900 TONNELLATE · ANNO IN CORSO (GEN-LUG)



-46%

Qui i chili, nell'anno in corso: -46%. Nella tavola delle quote del semestre: -34%. La differenza sta nella misura — le quote contano le spedizioni, circa da 135 a 82, non il peso; e la piazza intera è scesa insieme. Per la posizione vale la quota.

Si noti il contrasto fra questa pagina e la precedente, perché è qui che il quadro insegna a leggersi. Il volume dice quanto una casa ha comprato: è il termometro dell'attività. La quota dice quanto quella casa pesa rispetto alle altre: è la misura del comando. Le due cifre possono raccontare storie diverse sulla stessa casa, e nessuna delle due è sbagliata — misurano cose diverse. La **New Food** ha perso quasi il diciassette per cento della merce, ma appena un punto di quota: si è ristretta al ritmo della piazza, e chi scende insieme a tutti non cede il posto a nessuno. La **Skalo** ha fatto l'opposto: undici per cento di merce in più mentre gli altri arretravano, e la quota le è cresciuta di un quinto — perché nella quota conta il confronto, non il numero assoluto. Il caso più istruttivo è la **Comavicola**: quarantasette per cento di chili in meno, ma trentaquattro di quota. La distanza fra le due cifre non è un errore di conto: le quote si misurano sulle spedizioni, non sul peso, e l'intera piazza è scesa dell'otto per cento insieme a lei — quando il mare si abbassa, perdere terreno rispetto agli altri diventa aritmeticamente più difficile. **La regola pratica è una sola: il volume per capire quanto lavoro c'è stato; la quota per capire chi comanda.** In un mercato che si contrae, chi decide guarda prima la quota.

IV Prospettiva della piazza

Come leggere: ogni riga taglia la stessa piazza da un angolo diverso — tutte le case insieme, poi solo le cinque più grandi, poi le tre che avanzano, poi tutte le altre. I numeri sono spedizioni. Se la prima riga scende e una delle altre sale, la caduta non è di tutti: è di qualcuno.

LETTURA	1° SEM 2025	1° SEM 2026	VARIAZIONE
Piazza italiana — tutte le case	1.233	1.134	-8,0%
Le cinque maggiori del 2026	503	499	-0,8%
Case in avanzata — Skalo · Fiorital · Ecuashrimp	250	297	+18,8%
Le altre case	983	837	-14,9%

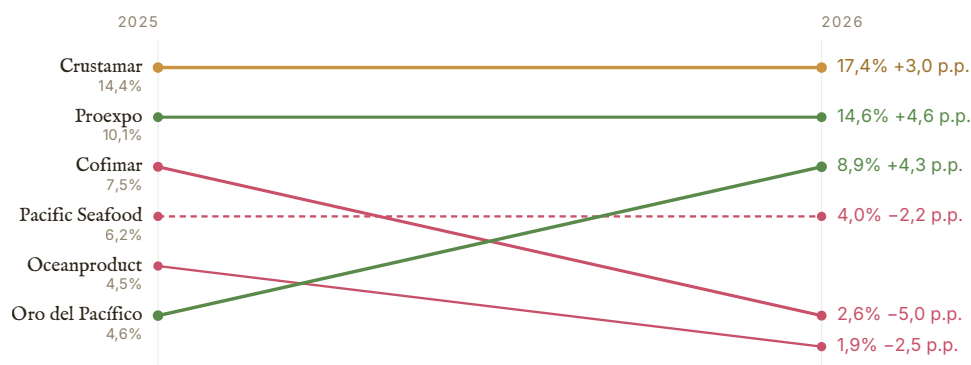
La piazza ha perso l'otto per cento — ma nessuno, singolarmente, ha perso l'otto per cento. La media è una coperta che nasconde i corpi, e questa tavola la solleva: il vertice ha tenuto (le cinque maggiori, -0,8%, praticamente ferme); le tre case in avanzata hanno guadagnato quasi il venti; e tutto il peso della caduta è finito sul centro della classifica, che da solo ha ceduto il quindici per cento. È il modo giusto di leggere qualunque media: prima chiedersi chi la compone, poi chiedersi chi la muove.

Quando la marea scende, tutte le barche scendono insieme. Qui alcune sono salite — e questa non è marea, è il vento che cambia quadrante.

V Chi rifornisce la piazza italiana

Come leggere: Quota 26 è la fetta del corridoio italiano rifornita da ciascun frigorifero quest'anno. Italia 25 e Italia 26 contano le sue spedizioni verso l'Italia nei due anni; Δ Italia dice se quella fetta è cresciuta o calata, in punti. Le colonne Globale rifanno lo stesso conto sul totale che il frigorifero esporta verso il mondo intero. Il gioco sta nel confronto: quando Δ Italia e Δ Globale vanno in direzioni opposte, il fornitore ha fatto una scelta — ha puntato su questa piazza, o l'ha lasciata. Le righe evidenziate in oro segnano proprio questi casi.

Fornitori ecuadoriani — quota sull'Italia, 1° semestre 2025 vs 2026



FORNITORE	QUOTA 26	ITALIA 25	ITALIA 26	Δ ITALIA	GLOBALE 25	GLOBALE 26	Δ GLOBALE
Crustamar	17,4%	177	197	+3,0 p.p.	233	254	+0,05 p.p.
Proexpo	14,6%	124	166	+4,6 p.p.	615	994	+0,63 p.p.
Oro del Pacífico	8,9%	57	101	+4,3 p.p.	75	166	+0,18 p.p.
Limbomar	5,4%	46	61	+1,6 p.p.	1.270	1.887	+0,92 p.p.
Davmercorp	5,2%	53	59	+0,9 p.p.	93	386	+0,64 p.p.
Exportquilsa	4,2%	37	48	+1,2 p.p.	2.010	1.691	-1,57 p.p.
Empacrece	4,0%	34	45	+1,2 p.p.	1.215	1.741	+0,73 p.p.
Pacific Seafood	4,0%	76	45	-2,2 p.p.	278	249	-0,18 p.p.
Maramar	3,6%	30	41	+1,2 p.p.	50	60	0,00 p.p.
Dufer	3,1%	61	35	-1,9 p.p.	333	288	-0,24 p.p.

Le righe evidenziate sono quelle in cui le due metà della tavola divergono — ed è lì che sta l'informazione. **Crustamar** ed **Exportquilsa** guadagnano terreno sull'Italia mentre arretrano sul totale esportato: hanno scelto questa piazza. Fuori tavola ma non fuori storia: la **Cofimar** ha perso cinque punti in Italia e quasi nulla nel mondo — non si è ristretta, ha cambiato rotta; l'**Expalsa**, crollata sul totale, è comparsa proprio sulla piazza italiana dove prima non c'era. Chi legge solo la colonna italiana vede il movimento; chi confronta le due colonne capisce l'intenzione.

I **cinque maggiori fornitori di ciascun anno** valevano il 43,1% di ciò che arrivava in Italia e oggi valgono il **51,5%**. I dieci maggiori, dal 63,6% al **70,4%**. Gli stabilimenti che servono la piazza sono scesi da 44 a 42, ma la distribuzione fra loro è cambiata molto più di quanto il conteggio suggerisca: la piazza si restringe e, insieme, si concentra. Per chi compra, questo significa meno alternative di riserva proprio nel momento in cui servirebbero di più.

Nota di metodo. I dati di questo quadro si riferiscono esclusivamente a **operazioni consolidate** — imbarchi effettivamente registrati nei documenti di esportazione. **I contratti chiusi e non ancora imbarcati non sono compresi:** gli impegni già assunti per i mesi successivi non compaiono qui. I volumi in tonnellate portano il consueto margine di **glassatura e dispersione, dell'ordine del 5%**; i volumi di questo quadro sono espressi in **peso doganale commerciale, glassatura inclusa** — le statistiche di settore misurate in peso-prodotto risultano tipicamente inferiori del 12–15% circa, su tutti i mercati. Le quote e le variazioni percentuali non dipendono dalla scala scelta; per questo le quote di mercato sono calcolate sul numero di spedizioni, conteggio fisico che non risente di quella variazione. Il periodo più recente è sempre base provvisoria: i documenti continuano ad arrivare e i numeri dell'ultimo mese crescono ancora.

— *Giuseppe Pescatore*

Finestra di osservazione: 1° gennaio – 30 giugno 2026, a confronto con lo stesso periodo del 2025. Estrazione dei dati effettuata il 19 luglio 2026.

Il quadro riporta esclusivamente **transazioni già eseguite**, registrate nei documenti ufficiali di esportazione. Le registrazioni retroattive continuano ad affluire: un'estrazione successiva può integrare i totali, anche dei periodi chiusi.

Il documento presenta l'aggregato del semestre. Le analisi per calibro, rotta, prezzo per tipologia o andamento mensile non rientrano nel suo perimetro e sono disponibili su consultazione diretta.

Giuseppe Pescatore · giuseppepescatore.com

Pescatore